

Madonna con Bambino, sant'Andrea, san Nicola di Bari, santa Caterina d'Alessandria e donatore

da Santacroce Francesco Rizzo di Bernardo



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/BG140-00034/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/BG140-00034/>

CODICI

Unità operativa: BG140

Numero scheda: 34

Codice scheda: BG140-00034

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00333361

Ente schedatore: R03/ Provincia di Bergamo

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: ILC

Codice IDK della scheda correlata: RL550-16017

Relazione con schede VAL: BG140-00070

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Madonna con Bambino, sant'Andrea, san Nicola di Bari, santa Caterina d'Alessandria e donatore

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24775

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

Nome provincia: Bergamo

Codice ISTAT comune: 016024

Comune: Bergamo

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: museo

Denominazione: Museo Diocesano Adriano Bernareggi

Indirizzo: Via Pignolo, 76

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Fondazione Adriano Bernareggi - Museo Adriano Bernareggi

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: NO

Altra denominazione [1 / 2]: Palazzo Bassi Rathgeb

Altra denominazione [2 / 2]: Palazzo Cassotti Mazzoleni (già)

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Inventario parrocchiale

Data: 2000

Numero: F5M2817

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1518

Validità: ca.

A: 1529

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Nome di persona o ente: da Santacroce Francesco Rizzo di Bernardo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie 1504-1545

Codice scheda autore: BG140-00024

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tavola

Tecnica: pittura a olio

MISURE

Unità: cm

Altezza: 120

Larghezza: 160

Indicazioni sul soggetto

Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; sant'Andrea; san Nicola di Bari; santa Caterina d'Alessandria. Figure: donatore. Attributi: (sant'Andrea) croce; (san Nicola di Bari) palle; libro; pastorale (santa Caterina d'Alessandria) libro. Paesaggi: monti. Piante: albero.

DATI ANALITICI

Notizie storico-critiche

Il capostipite della bottega dei pittori da Santacroce a Venezia fu Francesco di Simone che nel testamento del 1508 lascia la bottega con i disegni e altri materiali all'allievo Francesco Rizzo di Bernardo, anch'egli proveniente da Santa Croce (frazione di San Pellegrino) in Val Brembana, ma appartenente ad un'altra famiglia. La loro bottega è detentrica di una modalità artigianale di svolgere la professione e si affida frequentemente alla rielaborazione di idee di Giovanni Bellini, patriarca della pittura veneziana del tempo, ma anche di altri indiscussi maestri come Mantegna e Antonello da Messina, fermate in disegni tenuti in grande considerazione e trasmessi per via testamentaria per la continuazione dell'attività. A disegni tratti dagli originali di Giovanni Bellini a Venezia possono essere ricondotte molte delle sue Sacre

conversazioni che presentano innumerevoli variazioni sul tema ma sono sostanzialmente monotone. L'opera in oggetto era destinata con ogni probabilità a ornare l'altare di una cappella patrizia in una chiesa, dove, a tempo debito, sarebbe stata collocata anche la sepoltura del donatore, raffigurato a mani giunte in basso a sinistra, come era avvenuto per la "Sacra conversazione Dolfin" di Bellini (1507), ubicata nella chiesa di San Francesco della Vigna a Venezia e avente misure e composizione simili. L'attribuzione a Francesco Rizzo è indubbia e l'esecuzione dell'opera dovrebbe cadere nel periodo tra il 1518 e il 1529, durante il quale l'artista realizza diverse opere per il territorio bergamasco (a Dossena, Nasolino, Lepreno, Endine), pur rimanendo ad abitare a Venezia.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2000

Stato di conservazione: discreto

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Data: 2000

Descrizione intervento: trattamento antitarlo, pulitura, stuccatura, integrazione pittorica, verniciatura

Ente responsabile: Diocesi di Bergamo

Nome operatore: Zangiacomi, Gianmario

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Diocesi di Bergamo

Indirizzo: Piazza Duomo, 5 - 24129 Bergamo BG

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_BG140-00034_IMG-0000475398

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: Expo_OA_BG140-00034_01

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: Expo_OA_BG140-00034_01.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Della Chiesa B.

Titolo libro o rivista: I pittori bergamaschi dal XIII al XIX secolo. Il Cinquecento I

Titolo contributo: I pittori da Santa Croce: Francesco di Simone e Francesco Rizzo di Bernardo

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 1975

Codice scheda bibliografia: BG140-00159

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Facchinetti S.

Titolo libro o rivista: Intorno ai Santacroce

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 2010

Codice scheda bibliografia: BG140-00158

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Provincia di Bergamo

Nome [1 / 2]: Civai, Alessandra

Nome [2 / 2]: Fracassetti, Lisa

Funzionario responsabile: Gigante, Rita